Seduta Decurionale

Si conferma il potere nelle mani del Go- verno Provvisorio

Vedasi altro uffizio di questa data del mandamento è arrivato Lavarra

Il Marchesiello Jer

L'anno 1860 Addì 12 agosto in Potenza

Riunito in pertinente il Decurionato di 30 notabili di que sta Città Comune, e luogo sotto la presidenza del Sindaco D. Luigi Lavarra.

Il medesimo ha letto l'autorevole uffizio del Signor Ispettore delle Prov.e de' 18 andante Luogo, e quindi ha invitato il Decurionato ed i notabili a mettersi in corrispondente uffizio.

Ed il Decurionato ed i notabili

Visto il fatto consumato nel giorno di ieri, che era stato impedito a cagione della sua ripetuta oggi giornata dalla Guardia nazionale, che pacificamente ad altro non badava che alla tutela dell'ordine pubblico, e più di tutto del Superiore arrivo di parecchie migliaja di Cacciatori armati, venuti da quasi tutti i paesi della provincia, uomini appartenenti a tutte le diverse Classi sociali

Visto il pericolo di far rimanere il paese nell'anarchia mancando la direzione de' diversi funzionarii

Visto che gli uomini armati hanno di già nominato due Pro-Dittatori ed altri Funzionarii del corpo Dipendente, cioè Pro-Dittatori D. Nicola Mignogna, e D. Giacinto Albini; Segretarii D. Gaetano Capozzi, D. Nicola Maria Magaldi, D. Rocco Brienza, D. Giambattista Matera

Visto la superiore necessità di mantenere nel Capoluogo della Provincia l'ordine pubblico, anche perchè agli altri comuni di Essa possa servire di esempio

E non potendo il Decurionato assumere i poteri convenienti alle circostanze

Sono unanimemente di avviso.

Doversi il potere confermare nelle mani di coloro che già si trovano di averla assunta, cioè quelli di sopra nominati — L'uffizio del Signor

Fatto oggi suddetto di, mese, e anno —

Il Sindaco.
Lavarra

Canonico Nicola
Ercole Genistra